



**ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI ARREDI
PER LE SEDI DI AGE C**

**CSDP – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO
PRESTAZIONALE**

1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto la fornitura di arredi e mobili per le sedi di AGECE, conformi alle prescrizioni e specifiche tecniche riportate al successivo punto 1.3.

Se richiesto, gli arredi dovranno essere assemblati nei luoghi indicati da AGECE e, se in sostituzione di altri arredi esistenti, dovrà essere effettuato il ritiro e lo smaltimento dei materiali sostituiti a cura ed onere dell'appaltatore.

Gli arredi da ufficio oggetto della presente procedura, potranno essere composti da diversi elementi modulari, sostituibili, integrabili, smontabili, ricomponibili e intercambiabili con facilità, in modo da rendere possibile, nel tempo, un loro riutilizzo e variazione in base a mutate esigenze lavorative.

Gli arredi, nel loro insieme, dovranno formare un'unitarietà e una coerenza tra loro, in modo da realizzare ambienti di lavoro funzionali e di elevato senso estetico.

In linea generale gli arredi e i singoli componenti proposti:

- devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali, garantendo la stabilità secondo quanto prescritto dalle normative vigenti;
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati, in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari; in particolare tra eventuali parti mobili accessibili deve essere < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile utilizzo e posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
- il vetro costituente piani, ante o altre superfici con area superiore o uguale a 0,1 mq deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543;
- possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura e tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600;
- i materiali combustibili devono soddisfare le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. 22 Febbraio 2006 "Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici";
- eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11;
- il fissaggio delle strutture portanti ai piani dovrà avvenire mediante sistemi che escludono l'impiego di viti fissate direttamente al pannello ligneo, pertanto dovrà avvenire mediante viti che agiscono su specifici elementi non lignei ma fissati permanentemente al pannello ligneo (in modo da evitare l'usura di questo ultimo, in caso di azioni ripetute di montaggio e smontaggio).

1.1 CRITERI DI CONFORMITA' AMBIENTALE

A pena di inammissibilità alla procedura, i beni offerti dovranno essere prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale, in conformità ai citati Criteri Ambientali Minimi (CAM) ed essere conformi alle specifiche tecniche minime ivi descritte in relazione alle seguenti categorie:

- sostanze pericolose;
- emissioni di formaldeide da pannelli;
- contaminanti nei pannelli di legno riciclato;
- contenuto di composti organici volatili;
- residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle;
- sostenibilità e legalità del legno;
- plastica riciclata;
- rivestimenti;
- materiali di imbottitura;
- requisiti del prodotto finale;
- disassemblabilità;
- imballaggio.

Ciascun offerente dovrà presentare la documentazione idonea a comprovare la conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) dei prodotti offerti.

Eventuali certificazioni richieste dovranno essere rilasciate da laboratori accreditati.

1.2 ULTERIORI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Tutti i prodotti devono rispettare le normative vigenti di settore e le ulteriori prescrizioni e normative per la fornitura degli arredi oggetto della presente procedura.

Con particolare riferimento alle caratteristiche dimensionali e del rispetto dei requisiti generali di sicurezza, gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 Ottobre 2000 i cui contenuti ("Linee guida d'uso dei videoterminali") restano in vigore e del Decreto Legislativo n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dovranno, inoltre, essere rispettate le eventuali prescrizioni indicate dalle norme europee per i singoli componenti costituenti la fornitura, anche se non specificatamente menzionate.

Il rispetto delle norme sopra elencate è tassativo. In caso di emanazione di nuove normative, il fornitore è tenuto ad adeguarsi tempestivamente.

1.3 TABELLA DESCRITTIVA PRODOTTI

L'appaltatore dovrà garantire la fornitura delle seguenti tipologie di arredi/mobili, identificando le schede materiale consegnate in sede di offerta con il rispettivo "codice":

CODICE	DESCRIZIONE PRODOTTO	MARCA E TIPO DI RIFERIMENTO
A01	<p>Sedie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schienale in nylon con supporto in rete elasticizzata ignifuga o sistema equivalente, adatta alle diverse corporature di utilizzatori. - Altezza schienale circa 550 mm. - Collegamento sedile/schienale in nylon con sistema di regolazione in altezza dello schienale con pulsante e sistema Up-Down con escursione di 60 mm. - Sostegno delle vertebre lombari, con regolazione della resistenza dello schienale in rapporto al peso dell'utilizzatore. - Tutti i meccanismi sincronizzati hanno il sistema di sblocco schienale antishock. - Meccanismo sincronizzato sedile/schienale bloccabile in almeno 4 posizioni. - Braccioli regolabili in altezza e profondità. - Base a 5 razze in nylon o alluminio lucido. - Ruote piroettanti gommate a doppio battistrada autofrenanti \varnothing circa 50 mm. - Rivestimento in tessuto ignifugo in classe 1; - Omologazione rilasciata dal Ministero dell'Interno classe 1 di reazione al fuoco. Conforme al D.Lgs 81 del 09/04/2008 tipo "B". EN 1335 tipo "B". - Colore rivestimento a scelta della scrivente Azienda su almeno tre campioni. 	<p>tipo Frezza - EM46 o similari</p>
A02	<p>Scrivania:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivania con piano truciolare nobilitato con resine melaminiche e gambe di appoggio regolabili in altezza realizzate in acciaio. - Misure varie cm 180/160/140 x 80. - Piano scrivania in truciolare sp.28 mm (densità 720 kg/m³; Reazione al fuoco classe: 2) nobilitato con resine melaminiche antiriflesso e bordato con bordo in ABS sp. 2 mm. Il piano previsto di bussole viene fissato alla struttura di appoggio tramite idonea bulloneria metallica. - Struttura di supporto: realizzata in acciaio verniciato con polveri epossidiche completa di tappi di chiusura in ABS dove necessari; la struttura deve consentire una regolazione in altezza da 65 a 85 cm; la struttura in acciaio è provvista di trave in metallo longitudinale verniciata con polveri epossidiche; la struttura è corredata di canale porta cavi posto nella parte inferiore; la struttura è provvista di gonna frontale in tinta con il piano. - Attestazione di Conformità al Decreto Legislativo n° 81 del 09-04-2008 e successive integrazioni ed aggiornamenti. - Colore della scrivania Rovere. - Colore della struttura di supporto alluminio o antracite. 	<p>tipo Frezza POP Tee o similare.</p>
A03	<p>Allungo laterale scrivania: allungo per la scrivania al punto A02 realizzato con le medesime caratteristiche della stessa. Misure cm 180 x 60.</p>	<p>tipo Frezza POP Tee o similare.</p>

CODICE	DESCRIZIONE PRODOTTO	MARCA E TIPO DI RIFERIMENTO
A04	<p>Tavolo riunioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tavolo riunioni con piano truciolare nobilitato con resine melaminiche e gambe di appoggio in acciaio. - Misure cm 210 x 100. - Piano tavolo in truciolare sp.2,8 cm. (densità 720 kg/m³; Reazione al fuoco classe: 2) nobilitato con resine melaminiche antiriflesso e bordato con bordo in ABS sp. 2 mm. Il piano previsto di bussole viene fissato alla struttura di appoggio tramite idonea bulloneria metallica. - Struttura di supporto: realizzata in acciaio verniciato con polveri epossidiche completa di tappi di chiusura in ABS dove necessari; la struttura ha un'altezza di 75 cm.; - Attestazione di Conformità al Decreto Legislativo n° 81 del 09-04-2008 e successive integrazioni ed aggiornamenti Attestazione n° 1405/2016. - Colore del tavolo: Rovere. - Colore della struttura di supporto: Alluminio o Antracite. 	tipo Frezza POP Tee o similare.
A05	<p>Cassettiera metallica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cassettiera metallica su ruote con numero 3 cassette provvisti di n. 1 vaschetta porta cancelleria. - Sistema di scorrimento su guide a rulli e dotato di meccanismo antiribaltamento e chiudibile a chiave. Misure indicative 42 x 53 x 55,5 cm. - Colore: Alluminio o antracite. 	tipo Frezza serie Passepartout o similare
A06	<p>Armadi per ufficio con ante e a giorno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scocca in melaminico composta da fianchi, coperchio, fondo e schiena realizzati con pannelli in truciolare (densità 720 kg/m³, emissione di formaldeide classe E1, reazione al fuoco "Classe2") di spessore 18 mm (ad eccezione della schiena che ha spessore 12 mm) nobilitati con resine melaminiche antiriflesso e bordati in ABS (spessore 0,45 mm). - La schiena viene inserita in fresate presenti sui fianchi, sul coperchio e sul fondo. - Ogni fianco è dotato di doppia foratura a passo 32 per l'aggancio di ripiani. La scocca è dotata di 4 piedini, con l'aggiunta di un 5° piedino per scocche con larghezza pari o superiore ai 900 mm. - I piedini standard sono in ABS. Tutti i piedini permettono una regolazione di +10 mm per il livellamento. - Le ante sono realizzate con pannelli in truciolare (densità 720 kg/m³, emissione di formaldeide classe E1, reazione al fuoco "Classe 2") di spessore 18 mm nobilitati con resine melaminiche antiriflesso e bordati in ABS spessore 2 mm con spigoli smussati. - Le ante sono dotate di serratura con cilindro estraibile e vengono fornite con 2 chiavi operative. Le cerniere sono in acciaio con apertura ≥ 110°. - Negli armadi con larghezza pari o superiore a 900 mm, l'anta a sinistra è dotata di profilo di battuta che funge anche da profilo parapolvere. - Colore degli armadi: Rovere. 	tipo Frezza serie Passepartout o similare
A07	<p>Appendiabiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Appendiabiti a stelo in acciaio verniciato con polveri epossidiche. Cappelliera in materiale plastico ad 4 posti provvisto di portaombrelli e raccogliacqua al piede e base circolare. 	tipo Appendiabiti tipo Caimi "Gioia" o "Eva" similare
A08	<p>Classificatori.</p> <p>Classificatore a 4 cassette Dimensioni cm 47x62x132 Peso Kg 50 Colori grigio chiaro RAL 7035 Classificatori a struttura monoblocco. Sistema modulare con cassette in tre altezze e due larghezze; componibili per soddisfare ogni esigenza di classificazione e portata. Costruiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in lamiera prima scelta FeP01 negli spessori 7-15/10, - con angoli esterni, - top compreso, - raggati (R.8), come impone la normativa europea vigente, - hanno cassette scorrevoli su guide telescopiche ad estrazione totale con sistema antiribaltamento, - serratura monoblocco con chiave in doppio esemplare, le chiavi hanno la maniglia in plastica antiurto. <p>Prove UNI: 8596/84-8604/84-8605/84-8606/84-9087/87 Certificato di qualità CATAS Livello 5.</p>	tipo Classificatore tipo Bisley 4 cassette o similare

Per i materiali è prevista una tolleranza delle misure del +/- 5%.

Per ciascuno dei materiali di cui al precedente elenco non è previsto alcun obbligo di acquisto di quantitativi minimi poiché le quantità di ciascun materiale saranno di volta in volta specificate negli ordini di fornitura in funzione delle esigenze operative di AGECE.

La fornitura si intende comprensiva degli accessori, del trasporto e dello scarico con mezzi idonei presso i magazzini di AGECE con imballaggio in confezionamenti idonei a facilitare la movimentazione dei prodotti e se richiesto con montaggio e ritiro dei vecchi prodotti in sostituzione.

Si evidenzia che l'Accordo Quadro che verrà concluso non costituisce fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante, che, pertanto, non assume alcun impegno minimo di spesa con il sottoscrittore dell'Accordo Quadro.

2. IMPORTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'ammontare dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 128.300,00 oltre IVA**, di cui € 600,00 oltre IVA per oneri della sicurezza interferenziale.

In ragione della natura e della specificità dell'Accordo Quadro (non essendo predeterminabile il numero di materiale da ordinare) l'importo del contratto sarà pari ad € 128.300,00 indipendentemente dal ribasso complessivamente offerto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dell'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Il corrispettivo dell'Appalto è stabilito a misura ed i prezzi unitari offerti dovranno intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto di Accordo Quadro. I prezzi di affidamento sono infatti impegnativi e vincolanti e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque si verificassero posteriormente all'offerta e sino alla consegna.

I prezzi offerti sono comprensivi di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme e delle prescrizioni contenute e richiamate nel presente Capitolato nonché degli oneri connessi al trasporto della merce fino al punto di installazione, al montaggio e smontaggio degli arredi esistenti eventualmente da sostituire compreso lo smaltimento.

Di seguito si riporta la tabella contenente quantità e prezzi unitari:

CODICE	DESCRIZIONE BREVE	MARCA E TIPO DI RIFERIMENTO	Q.TÀ n.	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO COMPLESSIVO
A01	Sedie	tipo Frezza - EM46 o similari	120	350,00 €	42.000,00 €
A02	Scrivania	tipo Frezza POP Tee o similare.	60	350,00 €	21.000,00 €
A03	Allungo laterale scrivania	tipo Frezza POP Tee o similare.	30	200,00 €	6.000,00 €
A04	Tavolo riunioni	tipo Frezza POP Tee o similare.	10	350,00 €	3.500,00 €
A05	Cassettiera metallica	tipo Frezza serie Passepartout o similare	60	250,00 €	15.000,00 €
A06	Armadi per ufficio con ante e a giorno	tipo Frezza serie Passepartout o similare	60	220,00 €	13.200,00 €
A07	Appendiabiti	tipo Appendiabiti tipo Caimi "Gioia" o "Eva" similare	60	150,00 €	9.000,00 €
A08	Classificatori	tipo Classificatore tipo Bisley 4 cassetti o similare	60	300,00 €	18.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO					127.700,00 €

L'Accordo Quadro avrà durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Al termine di tale periodo l'Accordo Quadro si intenderà automaticamente scaduto senza necessità di disdetta alcuna. In caso di anticipato esaurimento dell'importo contrattuale, la scadenza si intenderà automaticamente anticipata.

Nel caso invece di mancato esaurimento dell'importo contrattuale nei 3 (tre) anni, la scadenza dell'Accordo Quadro potrà essere prorogata da AGECE a suo insindacabile giudizio fino comunque all'esaurimento dell'importo contrattuale, fermo restando che ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.lgs 50/2016 la durata non potrà essere superiore ad anni 4.

3. ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato:

1. ad effettuare la consegna dei beni oggetto di fornitura entro i termini stabiliti dal presente Capitolato e degli altri elaborati progettuali, nei luoghi e nei locali indicati da AGECE;
2. ad inviare alla Stazione Appaltante le conferme d'ordine relative alle singole forniture;
3. alla consegna dei beni in perfetto stato e pienamente rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste, garantendo la funzionalità degli stessi e l'uso di destinazione, nonché l'assenza di imperfezioni o qualsivoglia difetto di fabbricazione;
4. a porre in essere, con tempestività, ogni adempimento secondo quanto prescritto dalla Stazione Appaltante, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nel materiale oggetto della fornitura;
5. ad effettuare con tempestività il ritiro della merce difettosa nei modi e tempi fissati dalla Stazione Appaltante;
6. a garantire che i prodotti siano nuovi di fabbrica, dotati di marchio e consegnati negli imballi originali di fabbricazione.

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti ed a loro integrazione e maggior chiarimento, competono al fornitore, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri di spesa:

- A. eseguire regolarmente tutte le forniture descritte e richiedere ad AGECE tempestive disposizioni per le particolarità che si dovessero incontrare e che eventualmente non risultassero dalle descrizioni dei materiali e comunque dai documenti contrattuali;
- B. predisporre le attrezzature ed i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'espletamento della fornitura commissionata.

Nell'esecuzione della fornitura, l'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Al personale impiegato nella fornitura è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

4. RESPONSABILITÀ GENERALI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare a sua cura e spese, nell'esecuzione di tutte le forniture, i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità del personale addetto alla fornitura stessa e dei terzi sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

Resta pertanto fermo e convenuto che l'Appaltatore assumerà – con effetto liberatorio per AGECE - ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o a cose, anche se estranee all'oggetto dell'Appalto, nel corso delle forniture ed in dipendenza da esse.

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni a persone o cose, provocati nell'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

A tal fine l'Appaltatore è tenuto a dimostrare di avere stipulato una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni materiali e diretti verso terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/O) con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per ogni sinistro e persona. La polizza dovrà essere mantenuta fino alla scadenza del contratto di appalto. Resta tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'Appaltatore risponderà comunque nel suo valore

complessivo.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è inoltre responsabile per la perdita, danneggiamento, avaria del materiale trasportato dai propri dipendenti ed è tenuto al risarcimento dei danni provocati.

Nel caso di danni dipendenti da cause di forza maggiore non imputabili all'Appaltatore, questo è tenuto a darne comunicazione ad Agec entro massimo 3 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza del diritto di risarcimento.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore, prima, durante o dopo l'esecuzione della fornitura.

5. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti dei corrispettivi saranno liquidati da AGECEC previa verifica della correttezza e dell'integrità dei prodotti consegnati.

L'Appaltatore dovrà emettere una fattura per ogni centro di costo aziendale sulla base delle indicazioni riportate nel certificato di pagamento.

Le fatture saranno liquidate a mezzo bonifico bancario dalla data della fattura a 30 giorni fine mese.

AGECEC potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Appaltatore ed il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

A pena di nullità assoluta del contratto di appalto, le parti si obbligano a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le fatture saranno intestate a: AGECEC-Azienda Gestione Edifici Comunali, Partita Iva 02769110236, Codice Fiscale 80028240234 e dovranno riportare:

- il riferimento del numero di contratto;
- il numero d'ordine;
- i numeri del DDT;
- gli estremi per effettuare il pagamento mediante bonifico bancario;
- il codice CIG della gara.

Il pagamento verrà effettuato previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento, subordinata alla verifica con esito positivo della regolarità contributiva dell'impresa attestata mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Le fatture dovranno essere emesse in regime di "split payment" (D.L. n.50 del 24/04/2017) dunque dovranno riportare nell'annotazione "operazione con scissione dei pagamenti, art.17 ter DPR 633/1972". Le fatture sulle quali non sarà apposta l'annotazione sopraindicata saranno considerate irregolari e non pagate pertanto l'Appaltatore dovrà attivarsi emettendo nota di accredito a storno e riemettendo una nuova fattura corretta.

L'Appaltatore emetterà fattura elettronica nel formato XML stabilito dall'Agenzia delle Entrate inserendo all'interno il codice SDI di identificazione: T04ZHR3 (zero il secondo carattere).

In ogni caso, ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

6. CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo Accordo Quadro, dovrà costituire 'garanzia definitiva', il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

La mancata presentazione della cauzione definitiva nei tempi fissati dalla Stazione Appaltante potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 % dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

7. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Accordo Quadro non può essere ceduto, neppure parzialmente, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

8. CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione dei crediti, salvo quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima dell'emissione del certificato di pagamento.

9. PENALI

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna di un lotto o di una partita, salvo preventivo accordo con AGECE nel ritardare la consegna, viene applicata una penale, da detrarsi dalle somme spettanti all'Appaltatore, pari allo 0,50% del valore contrattuale dei materiali consegnati in ritardo. Tale penale viene raddoppiata a partire dal 16mo giorno di ritardo.

L'inosservanza di una qualsiasi delle norme riportate nel presente Capitolato, nonché delle direttive impartite da AGECE comporterà a carico dell'Appaltatore l'applicazione di una penale di € 500,00 (cinquecento/00) salvo il diritto di AGECE alla risoluzione del contratto.

L'importo della penale, entro i limiti suddetti, viene applicato da AGECE previa comunicazione per iscritto all'appaltatore; in tutti i casi la penale sarà detratta, a semplice richiesta scritta della Committente, dal pagamento successivo alla data di formalizzazione della contestazione.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle penali raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, AGECE avrà facoltà di risolvere l'Accordo Quadro. In caso di risoluzione anticipata dell'Accordo Quadro, all'Appaltatore sarà riconosciuto soltanto il pagamento delle forniture eseguite fino al momento della risoluzione.

10. RISOLUZIONE ACCORDO QUADRO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'Articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'Articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- A) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore;
- B) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Appaltatore;
- C) impiego di personale non dipendente dell'Appaltatore;
- D) inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- E) cessione del contratto;
- F) subappalto del contratto, qualora non sia stato dichiarato all'atto dell'offerta;
- G) perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- H) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento;
- I) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- J) gravi inadempienze dell'Appaltatore che abbiano comportato l'applicazione di almeno 5 penalità nel corso del medesimo semestre.
- K) Penalità di importo complessivo superiore al 10% del valore dell'Accordo Quadro.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Accordo Quadro sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di formale comunicazione di AGECE, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'applicazione della risoluzione dell'Accordo Quadro non pregiudica la messa in atto, da parte di AGECE, di richieste di risarcimento per danni subiti.

Nei suddetti casi di risoluzione, AGECE avrà la facoltà di affidare la fornitura a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere a nuovo affidamento, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'Aggiudicatario con cui l'Accordo Quadro è stato risolto.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

11. RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante può recedere in tutto o in parte dall'Accordo Quadro in qualunque momento ai sensi e con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., anche a seguito di diminuzione degli immobili e delle attività in gestione, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per le forniture regolarmente effettuate.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECE.

Trova applicazione quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

12. MODALITÀ DI EMISSIONE DEGLI ORDINI DI FORNITURA

All'evenienza, AGECEC emetterà a mezzo mail/PEC singoli ordini di fornitura specificando i seguenti elementi in relazione alle esigenze:

- Quantità complessiva del lotto
- Quantità per singola tipologia di arredi
- Tempi e Luogo di consegna

La consegna potrebbe avvenire, anche per lo stesso ordine e contemporaneamente, in una qualsiasi delle sedi di AGECEC site nel Comune di Verona, secondo le indicazioni impartite nell'ordine.

AGECEC effettuerà gli ordini relativi ai singoli lotti secondo le quantità e le tipologie che riterrà opportuno, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari, intendendosi le quantità indicate complessivamente dalla Stazione Appaltante come puramente indicative.

Nel caso in cui, in vigenza di contratto, si rendesse necessario acquistare materiale non compreso nell'elenco di cui all'art.1.3, il relativo prezzo base verrà concordato tra le parti (in base a prezzi di listino in vigore) e sullo stesso verrà applicato lo sconto di aggiudicazione inteso come percentuale complessiva di ribasso calcolata sulla somma dei prezzi unitari offerti moltiplicati per le quantità poste a base di gara in rapporto al valore complessivo posto a base di gara.

13. MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

L'appaltatore comunicherà ad AGECEC - a mezzo mail - l'evasione completa del singolo ordine di fornitura e i DDT relativi.

Gli arredi dovranno essere consegnati e scaricati a terra, imballati in confezionamenti idonei a facilitare la movimentazione dei prodotti presso le sedi di AGECEC.

Gli arredi dovranno essere corredati di eventuali accessori, se richiesti.

Se richiesto gli arredi dovranno essere montati/assemblati a regola d'arte nei luoghi indicati da AGECEC e, se in sostituzione di altri arredi esistenti, dovrà essere effettuato il ritiro e lo smaltimento dei materiali sostituiti a cura ed onere dell'appaltatore: ad esempio, se viene richiesta una scrivania in sostituzione l'appaltatore dovrà provvedere alla consegna e montaggio in opera della nuova scrivania provvedendo al ritiro e smaltimento della vecchia scrivania a completo suo onere e carico.

Tutti i materiali di imballaggio utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dalla direttiva 94/62/CE recepita con D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997 e sua modifica D.Lgs. n. 389 del 08/11/1997; in modo specifico tutti i materiali utilizzati devono essere contrassegnati in base al "Sistema di identificazione per i materiali di imballaggio" di cui alla Decisione della Commissione CEE/CE .129 del 28/01/1997.

La consegna completa, conformemente a quanto indicato nei singoli ordini, dovrà essere effettuata entro e non oltre il termine assegnato nell'ordine.

14. VERIFICHE DELLA FORNITURA

Per le consegne delle forniture, l'Appaltatore comunicherà, a mezzo mail, l'avvenuta spedizione del materiale con il numero d'ordine relativo e la data di spedizione. La consegna dovrà essere effettuata rispettando tempi e luoghi indicati nell'ordine.

Al momento della consegna dei materiali, verrà effettuata una verifica a vista della consistenza, qualità ed integrità degli imballaggi della fornitura a cura degli incaricati di AGECEC. Gli stessi procederanno con la verifica numerico quantitativa, sommando il totale dei quantitativi indicati sull'ordine, rispetto a quanto indicato sulla bolla di trasporto e a quanto richiesto in fase di ordine (accessori ecc.). A campione potranno essere verificate la conformità e l'integrità dei singoli ARREDI. Qualora non dovessero riscontrarsi anomalie, verrà firmato il documento fiscale di consegna e trasporto riportante, a pena di rifiuto del materiale, i codici AGECEC identificativi dei materiali così come richiesti nell'ordine.

Restano salve le successive condizioni di garanzia per eventuali difetti di fabbricazione dei materiali consegnati.

15. GARANZIA POST-VENDITA

AGEC, a suo insindacabile giudizio, potrà restituire la merce che all'esame obiettivo risultasse difettosa o comunque non rispondente ai requisiti richiesti. In tal caso il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione della merce e le eventuali spese saranno poste a carico dell'Appaltatore.

Per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data della singola consegna, il fornitore garantisce l'ottima qualità e il buon funzionamento del materiale fornito, assumendo l'obbligo di sostituirlo, senza alcun addebito, presso la sede dove è stato consegnato, nel caso che lo stesso evidenziasse, anche dopo la consegna vizi e difetti di funzionamento.

La garanzia non esclude la responsabilità del fornitore secondo la disciplina di diritto comune relativa alla vendita.

Nel caso in cui entro un periodo di 2 anni dalla data di consegna, AGECE dovesse riscontrare su alcuni arredi, utilizzati conformemente alle norme tecniche, anomalie di funzionamento attribuibili a vizi o difetti di costruzione, l'Appaltatore dovrà provvedere a sostituire (con altre conformi alle prescrizioni del Capitolato) gli arredi risultati difettosi, senza alcun onere per la Stazione Appaltante.

16. VERIFICHE QUALITÀ PRESSO L'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato a consentire in qualsiasi momento la verifica ispettiva (audit) del sistema di gestione per la qualità da parte di personale indicato da AGECE.

17. CONTROLLI ULTERIORI

A seguito della consegna e della relativa accettazione delle singole forniture, la Stazione Appaltante si riserva comunque la possibilità di effettuare i seguenti ulteriori controlli:

- a) Che gli imballaggi siano integri e conformi alle prescrizioni del presente Capitolato.
- b) Che le quantità effettivamente consegnate siano conformi a quanto riportato sui documenti di trasporto e a quanto riportato sull'ordine.
- c) Verifica visiva a campione della conformità dei prodotti alle specifiche tecniche allegate al presente Capitolato.

Qualora una o più delle verifiche di cui al precedente comma abbiano esito negativo, la Stazione Appaltante procederà a suo insindacabile giudizio come di seguito specificato.

Nel caso in cui la non conformità alle prescrizioni del presente Capitolato sia tale da pregiudicare in qualsiasi modo la gestione tecnica o amministrativa dei ARREDI, in magazzino o in opera, il lotto o la porzione di lotto non conforme verrà rifiutato e non contabilizzato tra i compensi spettanti all'Appaltatore, e quest'ultimo sarà obbligato a fornire un nuovo lotto di ARREDI quantitativamente equivalente a quello scartato, entro 30 giorni naturali e consecutivi successivi alla data di ricezione della comunicazione dell'esito negativo del controllo (in caso di ritardo rispetto al termine indicato verranno applicate le penali di cui all'art. 15). In caso di rifiuto da parte dell'Appaltatore a rendere disponibile un nuovo lotto di ARREDI entro il termine indicato nonché al secondo verificarsi di esito negativo dei controlli alla consegna, AGECE avrà invece facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c.

18. CONTROLLO DI QUALITÀ DEI MATERIALI

Per ciascun lotto di ARREDI approvvigionato, AGECE si riserva la possibilità di far effettuare, su un campione di 2 pezzi a scelta per ciascuna delle varie tipologie, il controllo qualitativo dei materiali che compongono gli arredi allo scopo di verificarne la rispondenza alle norme di settore.

In caso di esito negativo, il controllo verrà esteso verificando un numero di arredi per partita compreso tra 3 e 5. In ragione dell'entità della non conformità rilevata, AGECE potrà a suo insindacabile giudizio rifiutare integralmente il lotto o solo le partite risultate non conformi. In tali casi AGECE si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c.

19. PROVE E COLLAUDI

Qualora AGECE lo ritenesse necessario, sia in corso di esecuzione del contratto che prima dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto o con riserva in fase di perfezionamento della stessa, potrebbe richiedere che la ditta aggiudicataria sottoponga a verifica di laboratorio esterno accreditato scelto in accordo con la stazione appaltante, un pezzo a scelta per ciascuna delle varie tipologie di ARREDI, per prove di collaudo allo scopo di verificare le qualità prestazionali previste dalle specifiche tecniche allegate.

In particolare, le prove richieste in base alle normative vigenti a titolo esemplificativo e non esaustivo sono:

- Verifica della marcatura CE ove richiesta;
- Analisi dei materiali;
- Esame visivo finale.

In caso di esito negativo di tale controllo, AGECE potrà a suo insindacabile giudizio rifiutare l'aggiudicazione definitiva della gara.

Per ciascun lotto di arredi approvigionato, AGECE si riserva la possibilità, anche ad affidamento dell'appalto avvenuto, di far effettuare ad un laboratorio esterno accreditato scelto in accordo con la stazione appaltante prove di collaudo per prestazioni su un campione di 2 arredi, allo scopo di verificare le qualità prestazionali previste dalle specifiche tecniche allegate.

In caso di esito negativo di tale controllo, esso verrà esteso verificando un numero di arredi per partita compreso tra 3 e 5 pezzi a scelta tra le varie tipologie.

In ragione dell'entità della non conformità rilevata, AGECE potrà a suo insindacabile giudizio rifiutare integralmente il lotto o solo le partite risultate non conformi. In tali casi AGECE si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c.

Le prove di collaudo dei materiali verranno eseguite da enti/laboratori preposti per legge, individuati da AGECE, ed i relativi oneri saranno a totale carico dell'Appaltatore.

20. PROVE D'OFFICINA

Qualora AGECE lo ritenesse necessario, previo accordo con l'Appaltatore e presso il suo stabilimento, verranno eseguite prove per materiale approntato alla presenza di un collaudatore di AGECE entro 20 giorni solari dalla data di disponibilità della Sala.

AGECE si riserva la facoltà di fare effettuare tali prove con strumenti di sua proprietà.

Tutte le prove ed esperimenti eseguiti in fabbrica o presso laboratori ufficiali saranno compiute a spese del fornitore; in queste spese sarà compreso anche il costo dei materiali e pezzi lavorati impiegati che si rendessero inservibili e ciò, sia nel caso di accettazione che di rifiuto della fornitura.

Le partite rifiutate dovranno essere sostituite per essere nuovamente sottoposte alle prove prescritte nel più breve tempo possibile e comunque entro un periodo non superiore ad 1/3 dell'originario termine stabilito, fermo restando l'applicazione delle penali.

Ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, alcuni pezzi verranno periodicamente sottoposti a delle verifiche attestanti la rispondenza del materiale fornito dal punto di vista qualitativo-funzionale, con quanto previsto dalle norme citate e dalle presenti specifiche.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 RGPD)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) si informa che:

- titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1, IT - 37121 Verona, e-mail: infoagece@agece.it ; tel. + 39 045 8051311
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Tel. 0458051311 - mail: rpd.privacy@agece.it - PEC: infoagece@pec.agece.it;
- i dati comunicati dagli operatori economici saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura ad evidenza pubblica e in conformità alle disposizioni normative: la mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta o successivamente ad essa potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari per l'instaurazione ed esecuzione del rapporto contrattuale, nel qual caso il trattamento sarà necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (base giuridica del trattamento). La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste nelle norme disciplinanti la procedura;
- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECE dall'Area Gare Appalti Acquisti, dall'Area Servizi Generali, e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto; saranno oggetto di comunicazione e pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla legge;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori partecipanti è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici, mentre per i dati personali dell'aggiudicatario corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge. Tutti i dati saranno conservati in conformità al Manuale di Gestione del Protocollo Informatico adottato da Agece ex artt. 3 e 5 DPCM 3 dicembre 2013 e presente sul proprio sito web per la consultazione;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati ai contatti di cui sopra;

- qualora il trattamento sia basato unicamente sul consenso, l'interessato ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento;
- gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo nazionale (art. 57 RGPD);
- Responsabile del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Gare Appalti Acquisti di AGECE, mentre Responsabile del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente Area Servizi Generali.

22. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e alla L.190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di AGECE, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.AGEC.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Appaltatore, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

1 - rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.Lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;

2 - non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

23. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni controverse sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona.

E' esclusa la competenza arbitrale.